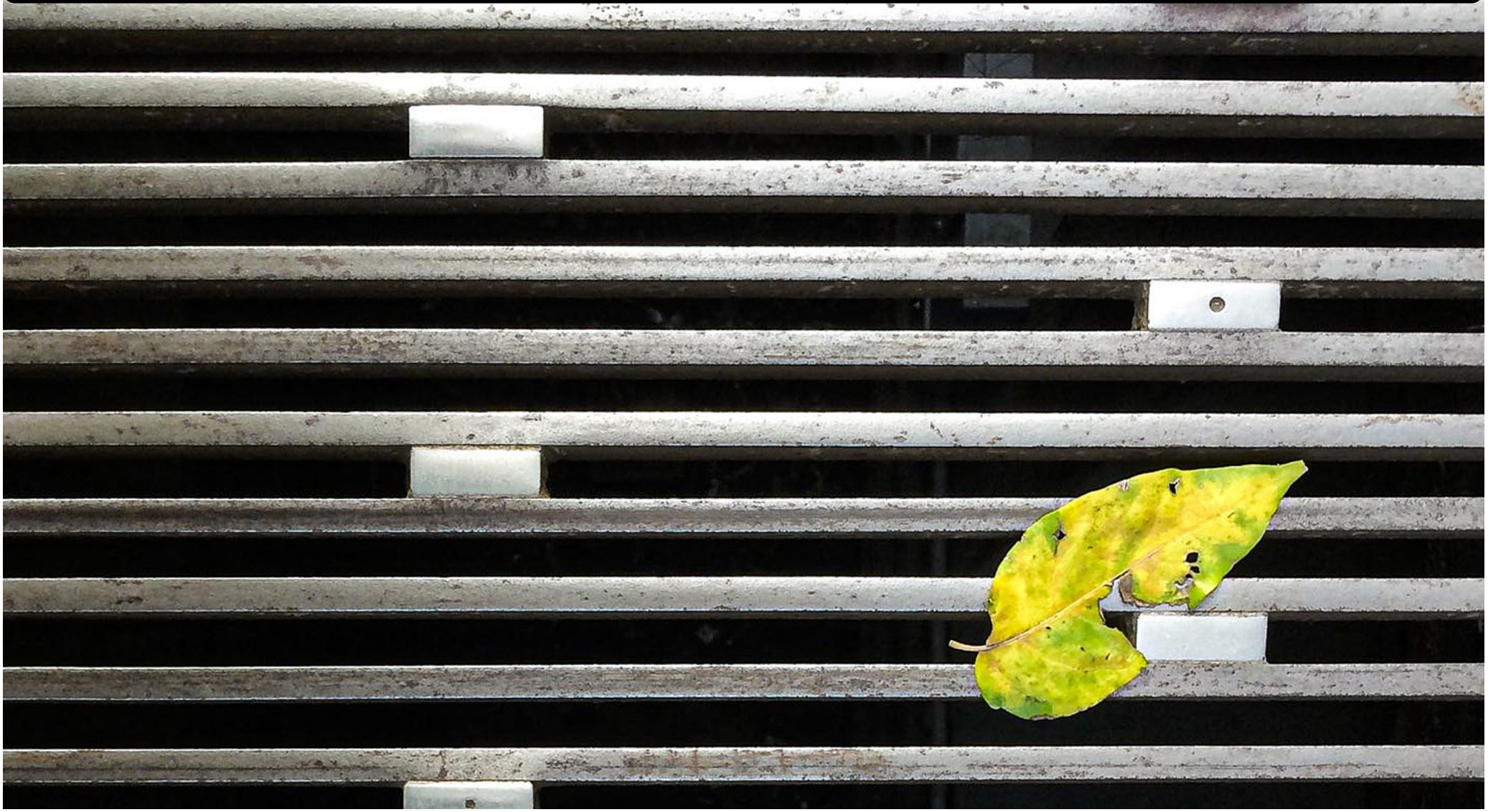
il GRANDANGOLO

GRUPPO FOTOGRAFICO SANPAOLO

MENSILE di FOTOGRAFIA & IMMAGINE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO - ANNO 12°- **N°2** - FEBBRAIO 2021



Pepi MERISIO

Lo scorso 3 febbraio si è spento a 90 anni Pepi Merisio. Nato a Caravaggio nel 1931, è considerato uno dei fotografi più importanti d'Italia, famoso per il reportage «Una giornata dal papa», dedicato a Paolo VI, e per gli scatti con cui ha raccontato con grande intensità il Novecento italiano.

Un fotografo che non ha mai dato "spettacolo" di sé o delle sue immagini, non erigendosi a "star" come tanti altri.
Nel 2007 la FIAF gli ha dedicato il volume *«Grandi autori»* dopo averlo nominato nel 1988 Maestro della Fotografa Italiana e proprio da questo volume ho tratto alcuni significativi passaggi da una presentazione di ***Sergio Magni***.

...Si possono individuare tre somiglianze fra Merisio e uno dei più grandi pittori italiani: il cognome, il luogo di nascita, la capacità di modificare schemi collaudati. Su cognome e luogo di nascita c'è poco da discutere: tra Merisi e Merisio la differenza è minima, e Caravaggio è Caravaggio per tutti.
La terza è una mia teoria, azzardata ma verificabile: il realismo di Michelangelo Merisi da Caravaggio cambia i "tempi lunghi" della pittura rinascimentale avvicinando gesti e sguardi ai "tempi brevi" della fotografia di reportage. Il realismo di Pepi Merisio ammorbidisce e allunga i "tempi brevi" della fotografia di reportage rendendone più credibile l'aspetto duraturo. Così il suo realismo si fa più lirico, tanto che Merisio stesso si definisce simpaticamente un "reporter affettuoso".

Tutto ha inizio con la laurea in filosofia e una logica domanda: perché un giovane filosofo sceglie la professione di fotografo?
Una parziale risposta la troviamo sul vocabolario: filosofia è l'attività spirituale che interpreta i modi del conoscere e dell'agire. Questo interpretare può realizzarsi scrivendo, parlando, insegnando, e - perché no - fotografando. L'altra parte della risposta la troviamo nella passione che Pepi coltiva fin da ragazzo, nei successi nell'ambito dei Concorsi, nelle proficue serate al Circolo Fotografico Milanese.

Merisio decide quindi di fare il fotografo.
Ho presentato tante sue mostre nei nostri Circoli (e qui bisogna pur dire che Merisio è l'unico tra i grandi professionisti a concederle con estrema generosità) e sempre mi sono reso conto che le sue foto sono capite da tutti. Perché - vedete - ci sono fotografi che fanno fotografie per sentirsi dire che sono bravi, altri che sono votati all'esclusiva ricerca del concettuale o dell'insolito, altri ancora che fotografano per far capire come è fatto il mondo e chi lo abita.
Tra questi ultimi Pepi Merisio. Lui osserva e fotografa uomini, donne e bambini autentici, li fotografa senza enfasi compositiva o stranezze prospettiche, spesso con ripresa frontale, alla distanza a cui ciascuno di noi si porrebbe se dovesse parlare con loro. Merisio fotografa persone che sanno di essere fotografate, che accettano di essere fotografate, che si fidano di lui. Così appaiono come realmente sono.

L'immagine che ho scelto a corredo di queste note, ben rappresenta la produzione di Merisio e altrettanto bene si colloca nei nostri giorni attuali, in cui continuiamo a sperimentre tutta la nostra fragilità...

Walter

ORTICA Memoria

Fotografie di Alessandro Botterio - Testi dal web

Foto 1

Ortica, una delle periferie di Milano che sta vivendo un'interessante trasformazione anche grazie alla street art, è ricco di chicche e curiosità storiche e soprattutto perché dal 2017 a questa parte protagonista indiscussa è l'arte urbana. "Or.Me. Ortica Memoria" è infatti il progetto che sta trasformando l'intero quartiere in un vero e proprio museo a cielo aperto. Sui muri è infatti raccontata la storia del Novecento italiano.

L'obiettivo è creare un itinerario culturale e identitario, un percorso di ricerca della memoria che porta i milanesi e i turisti fuori dal centro, per ampliare visione e conoscenza della città e delle sue periferie ricche di storie e di energie sociali. I muri portano la firma del duo "Orticanoodles", artisti nella scena milanese.

Il **progetto "*Or.Me. Ortica Memoria*"** comprende **12 opere** che raccontano il **Novecento italiano** da diversi punti di vista. La bellezza di questo progetto sta non solo nell'aspetto estetico perché ha radicalmente trasformato questo quartiere portando bellezza e colore, ma anche nel suo aspetto sociale: si tratta infatti di un'**opera collettiva di partecipazione** che ha coinvolto scuole e abitanti del quartiere.

Ogni muro è dedicato a un tema specifico che fornisce chicche e curiosità sulla storia dell'Italia, di Milano e del quartiere e spesso è rappresentato da personaggi che si sono distinti particolarmente per quel tema.

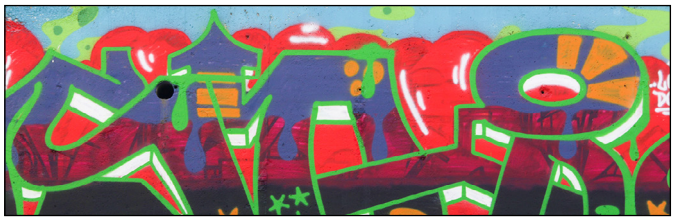
Foto 2

Qui di seguito alcune tematiche sviluppate sui 12 muri che fanno parte di questo meraviglioso museo a cielo aperto, cui si sono aggiunti altri graffiti "spontanei".

Foto 3

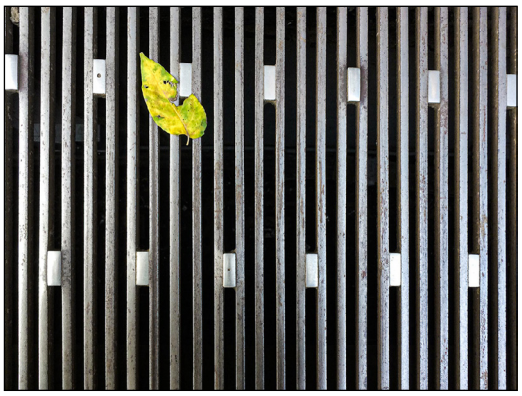
Nella foto di apertura (1) sono raffigurati fiori giganti a ricordarci quello che era un tempo il quartiere Ortica, campagna e orti. I papaveri simboleggiano i caduti in battaglia.

Successivamente, sulla facciata dell'ITIS Pasolini possiamo ammirare una bellissima opera (2) dedicata alle donne del '900 che hanno fatto molto per l'emancipazione femminile e in generale per lo sviluppo della cultura italiana: *Camilla Cederna, Alda Merini, Ersilia Majno, Alessandra Ravizza, Anna Kuliscioff, Antonia Pozzi, Maria Maddalena Rossi, Liliana Segre.*

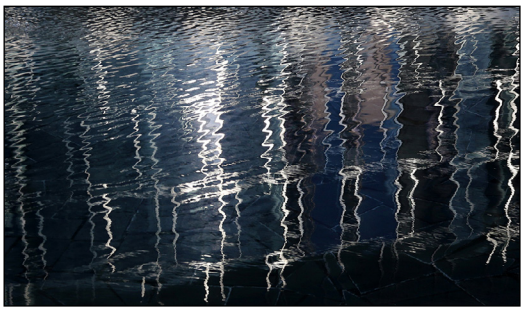


Altro muro di forte impatto, dominato dal rosso, ben evidente da lontano, è quello dedicato ai musicisti (3) che, nei loro testi, trattavano la cultura popolare e spesso parlavano anche del quartiere Ortica: *Ornella Vanoni, Enzo Jannacci, Dario Fo, Ivan della Mea, Giorgio Gaber, Giorgio Strelher, Nanni Svampa.*

27° Concorso Sociale - 3ª tappa: "PATTERN"

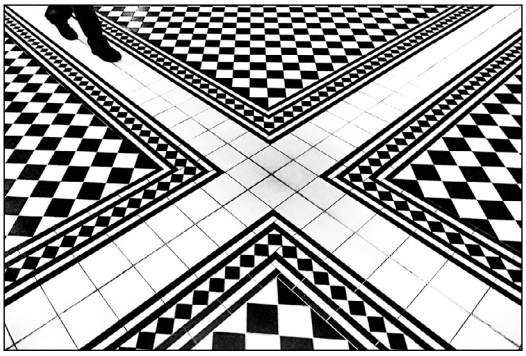


FABRIZIO ALEOTTI



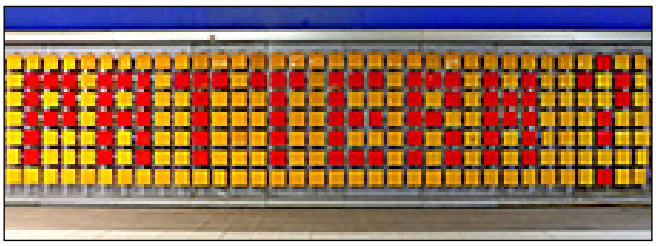
ALESSANDRO BOTTERIO

VITTORIO FAVINI

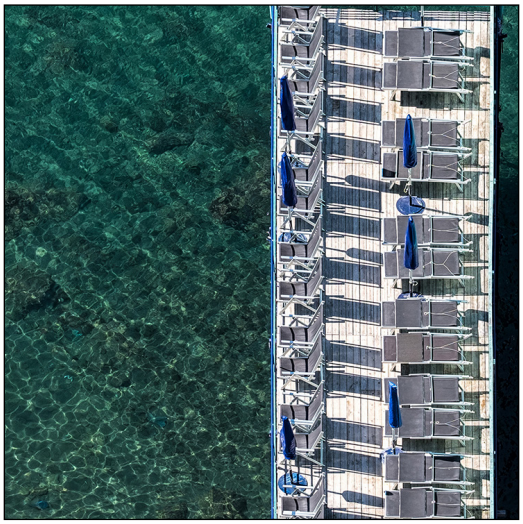


ROBERTO DE LEONARDIS

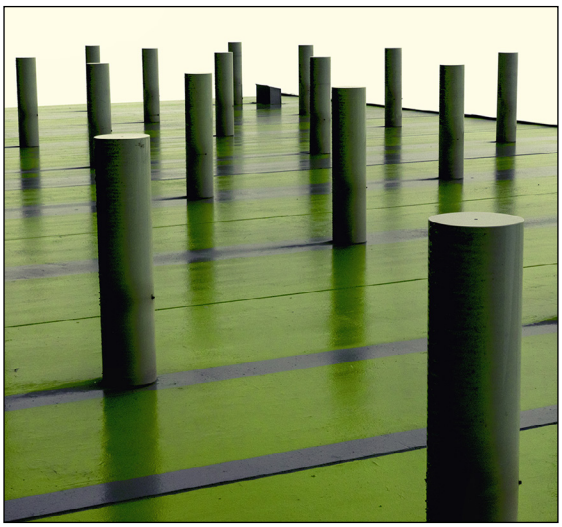
LUCIANO CERIANI



ANTONIO BUSETTI



ROBERTO CHIODINI



ADRIANO CAMPIONE

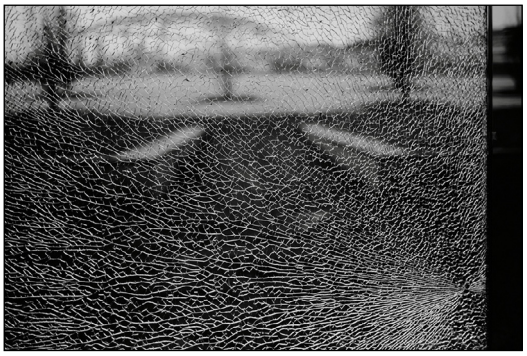
MASSIMO COMUZIO

MASSIMO COVA

CLAUDIO GRAZIOLI

ENRICO GALBIATI

FRANCO FRATINI



MATTEO PASTORINO

MONICA GIUDICE

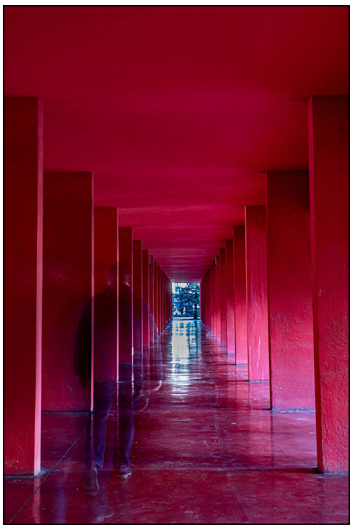
...dal vocabolario: "Pattern = *Schema, modello. Nella computer graphics, immagine o motivo decorativo che è possibile replicare all'infinito, spec. nella creazione di sfondi"*. E nella fotografia?

Queste sono le nostre interpretazioni di elementi che - in qualche modo - replicano la loro presenza, le loro forme nella porzione di spazio inquadrato dalla fotocamera. Ci possiamo compiacere e trovare giustificazione nella loro visualizzazione e descrizione, oppure possiamo tentare di introdurre un ulteriore elemento che interrompa (e quindi evidenzi e e valorizzi ancor di più) la sequenza ripetitiva.

Walter

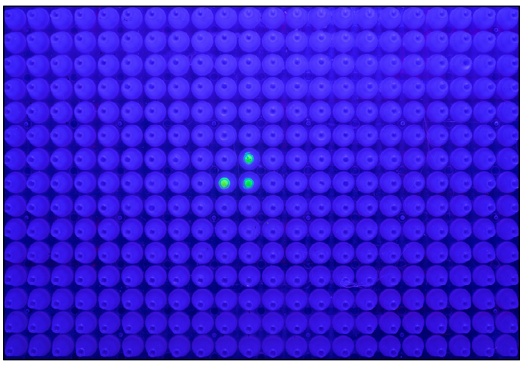
ADRIANO MAX

VINCENZO MASCIARI



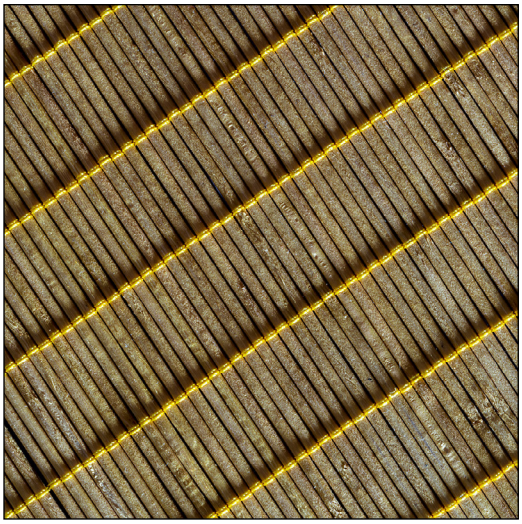
SERGIO NOGARA

FABRIZIO PICCA

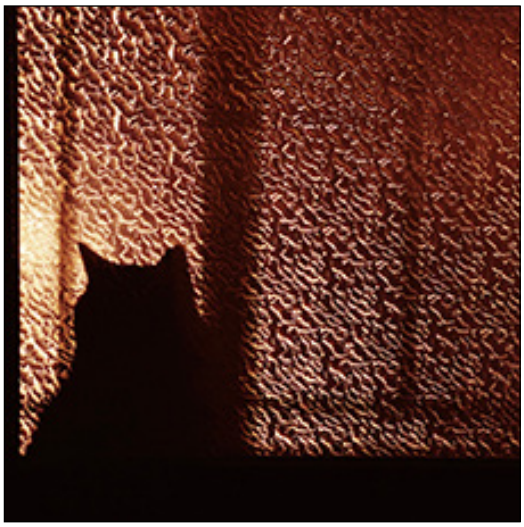


STEFANO MANTERO

RAFFAELLO RICCI



GRAZIELLA PILLIRONE



WALTER TURCATO

DOMENICO SCOCA

ATTIVITÀ

Enrico Galbiati si è aggiudicato una Medaglia d'argento e una Menzione d'Onore al circuito "Snowy Circuit" in Serbia, Montenegro e Bulgaria con la fotografia *"Temptation"*.

Franco Fratini ha replicato per la seconda volta una sua serata tematica dal titolo *"Il mondo nascosto degli animali"*, presso il dicastero di Balerna (Svizzera), e per la terza presso la biblioteca di Novate con il CSBNO.

Il ciclo di presentazioni tematiche online a supporto del Tesseramento 2021 alla FIAF *(Federazione Italiana Associazioni Fotografiche)*, curate da **Walter Turcato** in questo mese di febbraio ha visto in programma 6 appuntamenti:

- il 05/02 presso i Gruppi Magazzino 120 e Collettivo 42 di Viterbo con: **"Introduzione all'audiovisivo & Storytelling"** - *qualche "ricetta"*;
- il 09/02 presso il Gruppo Fotografico La Ghiacciaia Marengo di Marmirolo (MN) con: **"MyPhoneography"** - *la fotografia con smartphone;*
- il 10/02 per una **giuria online** presso il Gruppo Colibrì di Modena;
- il 17/02 presso il Collettivo Fotografico Romano (Roma) con: **"e-Portfolio"** - Invito al portfolio, una fotografia consapevole;

- il 22/02 presso il CF Dalmine (Bg) gemellato con il GF WeLovePH di Lucca, per due serate di **lettura portfolio**;
- il 24/02 presso il Collettivo Fotografico Romano (Roma) con: **"Storytelling"** - *raccontare storie con le immagini (in AV oppure in portfolio).*

il GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA, 13a - C.F.: 06806270960
Associato FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) n°1047 - Associato FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) n° 2049-IL
Presidente GFSP: *Fratini Franco* - Vice Presidente GFSP: *Aleotti Fabrizio*
Redazione GRANDANGOLO: *Raffaello Ricci - Walter Turcato*
Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: www.fotoclubsanpaolo.it - info@fotoclubsanpaolo.it - Editing W. Turcato
Immagine di copertina: *"Pattern"* - di Fabrizio Aleotti